



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale
V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Via Marchese Ugo n 60 Palermo tel. 0917409041 - 0917409042
email: quintacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 17 della seduta del 27 gennaio 2020 Approvato in data 29 /01/2020

ORDINE DEL GIORNO: n. 208 del 31/12/2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.00

ORARIO INIZIO SEDUTA 09.00

CONSIGLIERI PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Bertolino Francesco	Presente	9,00	10,55				
Mattaliano Cesare	Presente	9,00	10,55				
Caputo Valentina	Presente	9,00	10,55				
Chinnici Valentina	Presente	9,00	10,55				
Lo Monaco Rosalia	Presente	9,15	10,55				

VERBALE

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di gennaio, la V Commissione Consiliare si è riunita, giusta convocazione del Presidente Francesco Bertolino per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.g.

Alle ore 09.00, il Presidente Francesco Bertolino, assistito dalla Segretaria Sig.ra Manduci Marilena, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, dà l'avvio ai lavori con il punto riguardante l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Pertanto, dopo aver disposto la lettura del verbale n. 15 relativo alla seduta del giorno 23 gennaio, lo pone in votazione. Il suddetto atto viene approvato all'unanimità.

La Commissione, in vista dell'incontro previsto per g. 29 p.v. con l'Ass.re alle Politiche Sociali, alla presenza anche delle Circoscrizioni, in cui verrà affrontato il tema riguardante L.285/97, avvia un approfondito studio e una accurata analisi al riguardo per giungere a criteri utili all'orientamento per la progettazione delle iniziative e manifestazioni che abbiano lo scopo della promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

La quinta commissione infatti, rilevando che la legge 285 nelle sue articolazioni rappresenta in modo chiaro quali debbano essere gli obiettivi e le finalità, ritiene doveroso indicare un orientamento di progettazione che prevede la valorizzazione prioritaria.

La Cons.ra Caputo, nel corso del confronto, mette a fuoco alcuni particolari aspetti afferma che:

La legge del 28 agosto 1997 n. 285 " Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" ha l'obiettivo di sviluppare tutte le condizioni atte a promuovere i diritti dei cittadini di minore età, garantendo e sostenendo il percorso che personalità in formazione devono seguire per il raggiungimento della compiutezza umana e dell'autonomia.

Il riconoscimento dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza deve legarsi strettamente alla ricerca puntuale e mirata di strumenti attraverso cui questi diritti possano essere effettivamente goduti da soggetti incapaci ad esigerli.

Il complesso percorso si basa sulla crescita, sulla formazione, sull'inclusione, sulla socializzazione, sul benessere, sulla cultura, sulla prevenzione del disagio, sull'annullamento della dispersione scolastica, del lavoro infantile, della violenza della povertà. È ben noto, inoltre, come il volto dei luoghi determina le persone e purtroppo, spesso, i luoghi di vita di bambini e adolescenti sono inadeguati alla loro crescita. I progetti finanziati dalle risorse della legge 285 devono quindi prevedere strumenti utili per combattere il degrado ambientale e garantire il diritto alla salute, al gioco ed alla sicurezza. In riferimento ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel 2014 Save the children ha introdotto il concetto di povertà educativa definendola come " **la privazione per i minori dell'opportunità di apprendere, sperimentare, sviluppare, e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni** ". Tale opportunità ha un ruolo determinante per comprendere, per acquisire competenze, per imparare a vivere assieme agli altri rispettando ogni diversità, per riuscire a condurre una vita autonoma ed attiva da persone libere.

Il Presidente Bertolino ricorda che l'Ass.re alle Politiche Sociali, dott. Mattina, in varie occasioni, ha invitato la Commissione a partecipare al tavolo interassessoriale sulla L.285/97, non appena questa sarebbe stato indetto. Il Presidente a tal proposito, ritiene che questa rappresenterebbe la giusta occasione in cui la Commissione avrebbe l'opportunità di esprimere e avanzare, come

proposta concreta, quanto elaborato al riguardo.

La Cons.ra Chinnici, nel focalizzare alcuni interventi, ritiene che la “**dispersione scolastica**” potrebbe essere un’area d’intervento, ritiene fondamentale infatti, lavorare sul linguaggio e la comprensione del testo scritto.

La Cons.ra Caputo afferma che la povertà educativa va a braccetto con la povertà economica e si alimentano a vicenda. E ‘ dunque del parere che bisogna sfruttare le potenzialità che ognuno può esprimere.

La Commissione, nel discutere a lungo su questi importanti e determinanti aspetti, pone particolare attenzione **all’Art. 3**, e in riferimento al **punto c e d**, viene ipotizzata l’apertura pomeridiana della scuola, in maniera da farla diventare un polo territoriale.

Lungo il corso del dibattito, il Presidente pone in luce anche ciò che riguarda i teatri e gli spettacoli indirizzati alla povertà educativa, focalizzando per l’appunto ciò che prevede l’Art. 6 (Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero), ovvero lo specifico del **punto c dell’art. 3** – realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Alle ore 10,55 il Presidente Francesco Bertolino, dichiara chiusa la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA 10,55

La Segretaria
Marilena Manduci

Il Presidente
Francesco Bertolino